



# *Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

**DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO**

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: Attività di educazione ambientale e servizi correlati in occasione della manifestazione Remtech 20/22 settembre 2023**  
**CIG 9932850F1C**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTA** la Legge 22 aprile 2021, n. 55. “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 23 giugno 2021 n. 92 “*Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione Ecologica e in materia di Sport.*” Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 23 giugno 2021;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

**VISTI**, in particolare, i commi 2 e 3 dell’articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

- VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- VISTE** le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;
- VISTO** il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello della Direzione generale ITC, anno 2023 - Registro Decreti n. 55 del 22 marzo 2023, Registrazione Ufficio Centrale di Bilancio n. 138 del 24 marzo 2023;
- VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero, adottato con DM n.19 del 31 marzo 2021;
- VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

**VISTO** il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *“Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo”*, a far data dal 19 aprile 2022;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che la citata Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, prevede tra le priorità politiche l'educazione ambientale;

**CONSIDERATO** che la Direttiva generale in questione si propone di proseguire le azioni in materia di educazione ambientale, con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle scuole;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) svolge le funzioni di competenza del Ministero nell'ambito della comunicazione istituzionale ed elaborazione del programma delle iniziative di comunicazione ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 giugno piano triennale 2000 n. 150 in coordinamento con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro; promozione, diffusione e aggiornamento, in coordinamento con i dipartimenti e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, delle informazioni relative alle politiche del Ministero, anche con riferimento all'educazione ambientale;

**CONSIDERATO** che dal 20 al 22 settembre 2023, presso il quartiere fieristico di Ferrara, si terrà la manifestazione Remtech, un hub tecnologico e ambientale specializzato sui temi del risanamento e della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori.

**PRESO ATTO** che in occasione della manifestazione Remtech 2023 saranno trattati temi di rilievo per questo Ministero quali bonifiche dei siti contaminati, tutela delle coste, porti, sostenibilità, dissesto idrogeologico, inondazioni, frane, cambiamenti climatici, mitigazione, adattamento, rischio sismico, prevenzione, ricostruzione, opere sostenibili materiali, economia circolare, rigenerazione urbana, industria chimica innovativa e sostenibile, prevenzione e sicurezza antincendio del Patrimonio Culturale italiano;

**PRESO ATTO** che questo Ministero partecipa ogni anno alla manifestazione e, in tale occasione, è presente con uno stand attrezzato per erogare attività di educazione ambientale rivolta ai ragazzi delle scuole, sul tema delle bonifiche dei siti contaminati e della tutela dell'ambiente;

**CONSIDERATO** che in tale occasioni vengono svolte attività didattiche laboratoriali a cui partecipano numerose classi di studenti delle scuole primarie e secondarie, con lo scopo di informare i ragazzi, renderli partecipi e condividere con loro gli obiettivi e il significato della transizione ecologica, coinvolgerli nell'attività pubblica volta alla tutela del bene comune: l'ambiente, la salute, la tutela delle risorse naturali, per il futuro del pianeta e dei suoi ospiti;

**PRESO ATTO** della proposta preliminare della società Ferrara Expo, acquisita con nota prot. n. 105537 del 26 giugno 2023, con cui sottopone un preventivo di spesa comprensivo dei servizi necessari alla realizzazione di attività di educazione ambientale in occasione della manifestazione Remtech 20-22 settembre 2023;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha, tra i suoi compiti istituzionali, l'educazione ambientale, per cui un contesto come quello di Remtech 2023 rappresenta un'occasione ideale ai fini della divulgazione delle tematiche legate alle bonifiche, ai cambiamenti climatici, ai rifiuti, all'energia e allo sviluppo sostenibile;

**RITENUTO** particolarmente utile, per questo Ministero, effettuare attività di educazione ambientale in occasione della manifestazione Remtech 2023, contesto ideale per lo svolgimento di un'efficace azione di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini e, soprattutto, delle giovani generazioni sull'importanza della protezione e promozione dell'ambiente e comunque sulla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;

**CONSIDERATA** pertanto, la necessità di avviare le procedure di affidamento per le *“attività di educazione ambientale e servizi correlati in occasione della manifestazione Remtech 20/22 settembre 2023”*, presso il centro fieristico di Ferrara, per un importo complessivo massimo pari € 65.000,00, Iva esclusa;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, provvedere all'affidamento dei servizi sopra citati;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dal Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. ed in particolare:

- art. 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”;
- art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35 ”Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- art. 36 “Contratti sotto soglia”;
- art. 37, comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha previsto che le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedano con l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

**CONSIDERATO** che, l'art.1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art.7, comma 2 del D.L.52/2015 convertito nella Legge 94/2012 che prevede per le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

**PRESO ATTO** delle norme richiamate dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015 avente per oggetto “*Programmazione di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.a.*”;

**PRESO ATTO CHE:**

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da “Consip s.p.a.” per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nelle specifiche iniziative e categorie merceologiche;
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

**RITENUTO** che la tipologia della fornitura richiesta impone la predisposizione di una procedura di gara a lotto unico;

**CONSIDERATO** che la società Ferrara Expo è unico ed esclusivo organizzatore dell'evento “Remtech”, come dichiarato con nota prot.106126 del 28/06/2023;

**CONSIDERATO** che la società Ferrara Expo è regolarmente registrata tra i fornitori del portale “*Acquisti in rete P.a.*” di Consip s.p.a. nello strumento Mercato elettronico;

**PRESO ATTO** delle procedure previste dal Mercato Elettronico di Consip, questa Amministrazione intende procedere attraverso una *trattativa diretta* rivolta alla società Ferrara Expo, attraverso la pertinente iniziativa ed area merceologica del Mercato Elettronico di Consip Spa;

**RILEVATO**, al fine di far sì che i servizi necessari, siano più rispondenti alle esigenze di questo Ministero, si ritiene opportuno richiedere una specifica offerta in relazione alla formulazione di apposite specifiche tecniche;

**CONSIDERATO** che per l'acquisizione dei su citati servizi, al momento non è rinvenibile in alcuna convenzione CONSIP attiva;

**CONSIDERATO** che, per garantire il rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'ANAC, si intende ricorrere ad una “*Trattativa Diretta*” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.) a favore della società Ferrara Expo Srl, Via della Fiera 11-44124 Ferrara – c.f./p.iva 02113830380 per l'affidamento relativo alle “*attività di educazione ambientale e servizi correlati in occasione della manifestazione Remtech 20/22 settembre 2023*”, per un importo complessivo massimo di € 65.000,00 Iva esclusa;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, in particolare l'articolo 32, comma 2, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** necessario, in applicazione dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

- a) *finalità che il contratto intende perseguire*: attività di educazione ambientale e servizi correlati in occasione della manifestazione Remtech 20/22 settembre 2023;
- b) *modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'articolo 36, del D.Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii., recante “nuovo Codice appalti”; mediante “*Trattativa Diretta*” attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip S.p.a.;
- c) *responsabile unico del procedimento*: dott. Domenico Repetto in qualità di Dirigente della I Divisione;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo Cap. 7806 “Spese per l'informazione e l'educazione ambientale”, P.G. 1 “Sviluppo della programmazione e progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali, nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale”, missione 32, programma 3, azione 5.

## **DETERMINA**

- Per le motivazioni sopra esposte, l'avvio della procedura per i servizi di seguito indicati:  
**Fattispecie contrattuale**: affidamento di servizi e forniture.  
**Procedura di scelta contraente**: secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016; mediante una “*Trattativa Diretta*” attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa.  
**Oggetto principale del contratto**: attività di educazione ambientale e servizi correlati in occasione della manifestazione Remtech 20/22 settembre 2023;  
**Importo complessivo stimato**: € 65.000,00 Iva esclusa;
- che la spesa prevista sarà imputata sul Cap. 7806 “Spese per l'informazione e l'educazione ambientale”, P.G. 1 “Sviluppo della programmazione e progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali, nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale”, missione 32, programma 3, azione 5;
- di dare atto che all'affidamento dei servizi si provvederà con successivo atto;
- che il R.U.P. è il dirigente della Divisione I della Direzione generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione dott. Domenico Repetto;
- di trasmettere la presente all'ufficio competente per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale*”.

Il Dirigente  
**Dott. Domenico Repetto**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)